



PREMIO COMPASSO D'ORO 1954

MOTIVAZIONI DELLA GIURIA



Macchina da scrivere portatile "Lettera 22"

Il Premio " La Rinascente Compasso d'oro 1954 " che viene attribuito alla macchina portatile Lettera 22, può ritenersi esteso simbolicamente ai meriti eccezionali della intera attività della Olivetti, che rappresenta nel mondo uno dei più elevati esempi di coerenza stilistica di una intera produzione in tutte le espressioni che l'accompagnano, da quelle grafiche e propagandistiche, alla architettura dei negozi, degli opifici, delle case e delle assistenze. Merito ed esempio della Olivetti l'aver costantemente ricorso alla collaborazione di artisti di sicuro valore, nelle esigenze del controllo estetico tanto della sua produzione, quanto di tutte le sue manifestazioni.



Giocattolo in gommapiuma armata "Zizi"

Normalmente i giocattoli sono delle riduzioni " veristiche " o infantilizzate di mezzi meccanici, o imitazioni egualmente veristiche, o infantilisticamente ironizzate, di animali o di figure umane. Questo piccolo quadrumane di Munari, edito della Pigomma, al quale è attribuito il Premio " La Rinascente Compasso d'oro 1954 ", rappresenta invece una interpretazione del carattere del " personaggio ", che ha raggiunta una essenzialità formale, nell'impiego tipico della materia, la gommapiuma articolata da una armatura di filo d'acciaio, che consente il divertimento di una infinità di atteggiamenti. Questo giocattolo appartiene ad una categoria elevata, che l'ha fatto oggetto di un interesse intellettuale.



Fucile automatico "Mod. 48 AL"

Le armi si spogliano oggi di quelle superstiti decorazioni e di quei vezzi che un tempo rappresentavano l'ornata testimonianza del grado sociale di chi le portava: esse sono oggi strumenti che particolarmente determinano forme essenziali, pure e, per ciascuna di esse, originali. Restando fedele alla forma originaria del fucile e recandovi le doti di perfezione esecutiva, di rendimento e di leggerezza e i pregi di semplificazione meccanica e di scomposizione di pezzi, quest'arma da caccia alla quale viene attribuito il Premio « La Rinascente Compasso d'oro 1954 » spoglia anche di quelle ageminature che sono un superstite malvezzo pur di eccellenti armaioli, è da ritenersi un eccellente esempio di oggetto di qualità nella sua forma essenziale.



Cucina componibile

Il merito che il " Compasso d'oro 1954 " attribuisce a questa produzione della S.A.F.F.A. è l'essere stata sottoposta al controllo estetico-tecnico di un architetto. Il risultato estetico di questo intervento lo si riconosce nella asciuttezza della forma e nel carattere degli accessori, dove si riscontra una " indipendenza stilistica ", che è da segnalare in un campo nel quale si ritrova sovente l'imitazione dei vezzi particolari delle produzioni americane. Il Premio " La Rinascente Compasso d'oro 1954 " segnala qui una produzione che si inquadra anche nella " moralità " del gusto moderno, che nella cucina, come nel bagno, pone l'accento sulla linea e non sul lusso.



Sedia mod. "DU 30"

Il Premio " La Rinascente Compasso d'oro 1954 " che è stato attribuito a questa sedia di forma e struttura essenziali, vuole premiare attraverso essa il complesso di una produzione vivace e brillante, intelligente e pronta, di eccellente esecuzione che è intervenuta, come coerente elemento integrativo di gusto, nell'arredamento moderno in Italia. Questa ispirazione estetica di una intera produzione appartiene a quell'indirizzo moderno secondo il quale l'arredamento di un ambiente, può essere creato, nel suo complesso, componendolo con quegli elementi tipici nei quali sono riconoscibili puri valori stilistici.



Servizio per tavola in colonna

Nella produzione ceramica. moderna, il problema che si presenta ad un «disegnatore» non è quello di sostituire ad una decorazione di «stile antico» una decorazione di «stile moderno». Esso investe la interpretazione formale delle esigenze del nostro uso: in questo modello di Richard Ginori premiato con il «Compasso d'oro de La Rinascente 1954 » è interpretata formalmente l'esigenza del minimo spazio occupato dal servizio da tavola, tema per il quale sono state già proposte soluzioni in orizzontale e che qui è risolto per sovrapposizione esclusivamente verticale. Gli elementi di questo servizio appartengono, nelle forme e nel colore, a quel gusto di essenzialità la cui elevata espressione va determinando lo stile moderno.



Vaso in vetro "Mod. 9822"

Forma e materia si manifestano in questo "pezzo" di Seguso al quale è attribuito il Premio "La Rinascente Compasso d'oro 1954", con gli aspetti della essenzialità la prima, e con i valori di colore, di limpidezza e di spessore, in una unità perfetta, la seconda. L'unità della forma e quella della materia compongono quella ulteriore unità di "forma-materia" che costituisce uno dei requisiti estetici che il "Compasso d'oro" vuole consacrati. Esso premia in quel vetro di Seguso l'onestà e il magistero di una fornace che da anni procede concretamente con una produzione di gusto elevato, ed insieme la personalità di un creatore che persegue espressioni essenziali, valoroso esempio in un campo affetto da futili decorativismi.



Macchina per cucire "BU"

La macchina per cucire nata con semplici forme tondeggianti ben espressive, si è poi alterata con decorazioni gratuite ed infine complicata di sovrapposizioni meccaniche. Oggi, quando proprio la sua meccanica si è fatta, per molteplicità di servizi, più complicata, essa si va risolvendo in forme più essenziali, secondo quel processo di maturazione formale-tecnica che accompagna le produzioni nei loro esempi più intelligenti. In questa macchina di Necchi si trovano uniti ai valori di una produzione eccellente, quelli dovuti al controllo estetico esercitato da Marcello Nizzoli, artista di sicura esperienza nel campo del "disegno per l'industria". Il "Compasso d'oro de la Rinascente 1954" premia nella Necchi BU oltre il risultato, anche la circostanza che l'ha determinato e l'esempio che essa rappresenta.



Ventilatore Zerowatt "V.E. 505"

L'ingegnosità inventiva, i criteri innovatori nell'impiego della materia, la forma del cofano del motorino, le soluzioni funzionali fanno di questo pezzo un esempio tipico di risultato estetico direttamente derivante da una impostazione tecnica, il progettista avendo ideato il supporto costituito dai due cerchi metallici incrociati e snodati basandosi sulla forma sferica che circonda quasi perfettamente la forma fondamentale di ogni piccolo motore ad induzione. Il Premio "La Rinascente Compasso d'oro 1954" è attribuito a questo apparecchio premiando simbolicamente con esso anche l'alto tenore di validità estetica generale della produzione Zeromatt che, nel proprio campo, rappresenta un esempio encomiabile.



Lampada da tavolo "Mod. 559"

Il "Compasso d'oro 1954" è stato attribuito al pezzo di Arteluce che per la sua dimensione minore, per le sue soluzioni funzionali e per la sua semplicità, poteva essere simbolo dei valori delle creazioni formali di questa produzione. Essa merita un rilievo per la continuità creativa, la coerenza di gusto, la coscienza di esecuzione e la ricerca formale sempre esteticamente controllata e condotta all'essenzialità. Nel campo della illuminazione, divenuto oggetto di espressioni troppo fantasiose, la assegnazione del Premio "La Rinascente Compasso d'oro 1954" conferma ad Arteluce anche il valore di esempio.



Fiaschetta da viaggio per profumo

Il Premio "La Rinascente Compasso d'oro 1954" riconosce in questa fiaschetta elegante un oggetto esemplare nel campo della presentazione, spesso deteriorato per fatue bizzarrie. Alla forma di questo oggetto partecipa l'indicazione stessa della ditta, non con la sovrapposizione di una etichetta, ma castigatamente con una delle due materie che compongono la forma medesima, il cristallo. La forma e la posizione della bocca della bottiglia interna, chiusa in un rettangolo, è un altro elemento risolto. Così la leggera curvatura della fiasca. La semplicità essenziale di questo oggetto lo rende esemplare come risultato estetico, e lo inserisce fra quelle produzioni che, nel loro gusto controllato, determinano lo stile di oggi nella sua espressione migliore.



Valigia-borsa d'affari "24 ore"

La perfezione esecutiva, la qualità del materiale impiegato, l'efficienza funzionale si accompagnano in questa valigia ad una utile "invenzione": quella di contenere, oltre allo spazio per indumenti, ingegnosamente separata, anche la borsa d'affari. Il "Compasso d'oro de la Rinascente 1954" premia qui una vivacità inventiva che, con un disegno elegante, ha realizzato, attraverso un prodotto di altissimo livello, il prototipo di una futura produzione che merita di divenire caratteristica nella valigeria moderna. Esso è inoltre attestato di onore a una produzione che si manifesta con una costante coerenza di stile e di qualità.



Giubba da pesca "Italia"

Questo indumento, al quale è attribuito il Premio "La Rinascente Compasso d'oro 1954", è elementare, comodo, di trascurabile ingombro e riunisce in sé tutte le soluzioni funzionali necessarie alla sua destinazione. La serie degli accessori è completa ed efficientemente distribuita. Un indumento effettivamente moderno, come è questo segnalato dal "Compasso d'oro" - quando si libera da evocazioni di costumi e da vezzi di eleganze, e diviene un oggetto semplice, esatto, attuato con eleganza di concetto e come logica derivazione di impostazioni pratiche. Il "Compasso d'oro" segnala qui una produzione appartenente veramente al clima dell'estetica moderna.



Plastica stampata

Fra le innumeri incontrollate figurazioni che caratterizzano troppo spesso le produzioni di massa destinate ad interpretare un ipotetico "gusto del pubblico", il Premio "La Rinascente Compasso d'oro 1954" ha voluto segnalare con questa attribuzione, non solo l'essenziale e castigato valore grafico del disegno di Max Huber, ma anche la circostanza per la quale una industria è ricorsa ad un artista di tipico valore e personalità in questo campo per affidargli una sua produzione.



Sedia mod. 683

Fra le innumeri sedie presentate dalla recente produzione, nella quale troppo spesso ricorrono eccessive fantasie formali e di facili imitazioni, questa sedia è l'esempio di una reale "originalità" d'autore. Nella disciplina formale della sedia, oggetto preminentemente funzionale, questa produzione realizza, nella sua esecuzione ineccepibile l'impiego di procedimenti tecnici moderni (massiccio modellato e compensato stampato) con una "composizione strutturale" degli elementi che rendono questo "pezzo", al quale è attribuito il Premio "La Rinascente Compasso d'oro 1954", simultaneamente un esempio di essenzialità formale e di composizione strutturale e ne fanno un vero "modello tipico".